

POSIZIONAMENTO NASPI - UNI 10779:2014

- P.TO 7.5.1.1 OGNI PUNTO DELL'AREA PROTETTA DISTA AL MASSIMO 20 METRI (DISTANZA GEOMETRICA) DAL NASPO PIÙ VICINO.
- P.TO 7.5.1.1.1 NASPI HANNO UNA TUBAZIONE SEMIRIGIDA DI LUNGHEZZA PARI A 30 METRI, VERIFICATA CON LA REGOLA DEL FILO TESO.
- P.TO 7.5.1.1 POSIZIONAMENTO PRIVILEGIATO IN PROSSIMITÀ DELLE USCITE DI EMERGENZA VIE DI ESODO.

Nome	Tipo	Modello	Descrizione	Tavola	Altezza (cm)	Area	Materiale	Ø	Q (l/min)	ΔH o P (kPa)	v (m/s)
Impianto	Acquedotto										
Acquedotto	Tubazione A.I.		UNI 10910-2 SDR 11 - POLIETILENE PE 100 PN 16 - Tubi in polietilene secondo la nuova norma UNI 10910.	Tavola 0 - Piano Terra	-90		POLIETILENE	DN75	158.80	232.20	0.89
Acquedotto -> Rete Naspi	Rete naspi			Tavola 0 - Piano Terra	-80		POLIETILENE	DN75	158.80	228.00	
Rete Naspi	Tubazione A.I.		UNI 10910-2 SDR 11 - POLIETILENE PE 100 PN 16 - Tubi in polietilene secondo la nuova norma UNI 10910.	Tavola 0 - Piano Terra	-80		POLIETILENE	DN75	79.60	110.00	0.45
Giunto a T G.1.10 -> Curva G.18.10	Tubazione A.I.		UNI EN 10255 - ACCIAIO non legato S. Media - Tubi di acciaio non legato adatti alla saldatura e alla filettatura.	Tavola 0 - Piano Terra	-80		ACCIAIO	DN32	39.80	7.20	0.65
Curva G.18.10 -> Giunto lineare G.19.10	Tubazione A.I.		UNI EN 10255 - ACCIAIO non legato S. Media - Tubi di acciaio non legato adatti alla saldatura e alla filettatura.	Tavola 0 - Piano Terra	-80		ACCIAIO	DN32	39.80	14.70	0.65
Giunto lineare G.19.10 -> Curva G.20.10	Tubazione A.I.		UNI EN 10255 - ACCIAIO non legato S. Media - Tubi di acciaio non legato adatti alla saldatura e alla filettatura.	Tavola 0 - Piano Terra	-80		ACCIAIO	DN25	39.80	0.00	1.13
Curva G.20.10 -> Naspo N.4.10	Tubazione A.I.		UNI EN 10255 - ACCIAIO non legato S. Media - Tubi di acciaio non legato adatti alla saldatura e alla filettatura.	Tavola 0 - Piano Terra	-80		ACCIAIO	DN25	39.80	0.00	1.13
Naspo N.4.10	Naspo	200 kPa - DN25 - 35 l/min	Naspo standard conforme UNI EN 671-1	Tavola 0 - Piano Terra	150				39.80	202.40	
Giunto a T G.1.10 -> Curva G.2.10	Tubazione A.I.		UNI 10910-2 SDR 11 - POLIETILENE PE 100 PN 16 - Tubi in polietilene secondo la nuova norma UNI 10910.	Tavola 0 - Piano Terra	-80		POLIETILENE	DN75	39.80	0.00	0.22
Curva G.2.10 -> Giunto a T G.3.10	Tubazione A.I.		UNI 10910-2 SDR 11 - POLIETILENE PE 100 PN 16 - Tubi in polietilene secondo la nuova norma UNI 10910.	Tavola 0 - Piano Terra	-80		POLIETILENE	DN75	39.80	0.00	0.22
Giunto a T G.3.10	Tubazione A.I.			Tavola 0 - Piano Terra	-80				39.80	226.40	
Giunto a T G.3.10 -> Curva G.15.10	Tubazione A.I.		UNI EN 10255 - ACCIAIO non legato S. Media - Tubi di acciaio non legato adatti alla saldatura e alla filettatura.	Tavola 0 - Piano Terra	-80		ACCIAIO	DN32	39.80	8.80	0.65
Curva G.15.10 -> Giunto lineare G.16.10	Tubazione A.I.		UNI EN 10255 - ACCIAIO non legato S. Media - Tubi di acciaio non legato adatti alla saldatura e alla filettatura.	Tavola 0 - Piano Terra	-80		ACCIAIO	DN32	39.80	14.70	0.65
Giunto lineare G.16.10 -> Curva G.17.10	Tubazione A.I.		UNI EN 10255 - ACCIAIO non legato S. Media - Tubi di acciaio non legato adatti alla saldatura e alla filettatura.	Tavola 0 - Piano Terra	-80		ACCIAIO	DN25	39.80	0.00	1.13
Curva G.17.10 -> Naspo N.3.10	Tubazione A.I.		UNI EN 10255 - ACCIAIO non legato S. Media - Tubi di acciaio non legato adatti alla saldatura e alla filettatura.	Tavola 0 - Piano Terra	-80		ACCIAIO	DN25	39.80	0.00	1.13
Naspo N.3.10	Naspo	200 kPa - DN25 - 35 l/min	Naspo standard conforme UNI EN 671-1	Tavola 0 - Piano Terra	150				39.80	202.10	
Rete Naspi -> Curva G.21.10	Tubazione A.I.		UNI 10910-2 SDR 11 - POLIETILENE PE 100 PN 16 - Tubi in polietilene secondo la nuova norma UNI 10910.	Tavola 0 - Piano Terra	-80		POLIETILENE	DN75	79.20	1.00	0.45
Curva G.21.10 -> Giunto a T G.8.10	Tubazione A.I.		UNI 10910-2 SDR 11 - POLIETILENE PE 100 PN 16 - Tubi in polietilene secondo la nuova norma UNI 10910.	Tavola 0 - Piano Terra	-80		POLIETILENE	DN75	79.20	0.00	0.45
Giunto a T G.8.10	Tubazione A.I.			Tavola 0 - Piano Terra	-80				79.20	226.90	
Giunto a T G.8.10 -> Curva G.7.10	Tubazione A.I.		UNI 10910-2 SDR 11 - POLIETILENE PE 100 PN 16 - Tubi in polietilene secondo la nuova norma UNI 10910.	Tavola 0 - Piano Terra	-80		POLIETILENE	DN75	39.60	0.00	0.22
Curva G.7.10 -> Giunto a T G.6.10	Tubazione A.I.		UNI 10910-2 SDR 11 - POLIETILENE PE 100 PN 16 - Tubi in polietilene secondo la nuova norma UNI 10910.	Tavola 0 - Piano Terra	-80		POLIETILENE	DN75	39.60	226.40	
Giunto a T G.6.10	Tubazione A.I.			Tavola 0 - Piano Terra	-80				39.60	8.80	0.65
Curva G.6.10 -> Curva G.12.10	Tubazione A.I.		UNI EN 10255 - ACCIAIO non legato S. Media - Tubi di acciaio non legato adatti alla saldatura e alla filettatura.	Tavola 0 - Piano Terra	-80		ACCIAIO	DN32	39.80	14.70	0.65
Curva G.12.10 -> Curva G.13.10	Tubazione A.I.		UNI EN 10255 - ACCIAIO non legato S. Media - Tubi di acciaio non legato adatti alla saldatura e alla filettatura.	Tavola 0 - Piano Terra	-80		ACCIAIO	DN32	39.80	14.70	0.65
Curva G.13.10 -> Curva G.14.10	Tubazione A.I.		UNI EN 10255 - ACCIAIO non legato S. Media - Tubi di acciaio non legato adatti alla saldatura e alla filettatura.	Tavola 0 - Piano Terra	-80		ACCIAIO	DN25	39.60	0.00	1.13
Curva G.14.10 -> Naspo N.2.10	Tubazione A.I.		UNI EN 10255 - ACCIAIO non legato S. Media - Tubi di acciaio non legato adatti alla saldatura e alla filettatura.	Tavola 0 - Piano Terra	-80		ACCIAIO	DN25	39.60	1.00	1.13
Naspo N.2.10	Naspo	200 kPa - DN25 - 35 l/min	Naspo standard conforme UNI EN 671-1	Tavola 0 - Piano Terra	150				39.60	200.20	
Giunto a T G.8.10 -> Curva G.9.10	Tubazione A.I.		UNI EN 10255 - ACCIAIO non legato S. Media - Tubi di acciaio non legato adatti alla saldatura e alla filettatura.	Tavola 0 - Piano Terra	-80		ACCIAIO	DN32	39.60	8.80	0.65
Curva G.9.10 -> Curva G.10.10	Tubazione A.I.		UNI EN 10255 - ACCIAIO non legato S. Media - Tubi di acciaio non legato adatti alla saldatura e alla filettatura.	Tavola 0 - Piano Terra	-80		ACCIAIO	DN25	39.60	15.70	1.13
Curva G.10.10 -> Curva G.11.10	Tubazione A.I.		UNI EN 10255 - ACCIAIO non legato S. Media - Tubi di acciaio non legato adatti alla saldatura e alla filettatura.	Tavola 0 - Piano Terra	-80		ACCIAIO	DN25	39.60	0.00	1.13
Curva G.11.10 -> Naspo N.1.10	Tubazione A.I.		UNI EN 10255 - ACCIAIO non legato S. Media - Tubi di acciaio non legato adatti alla saldatura e alla filettatura.	Tavola 0 - Piano Terra	-80		ACCIAIO	DN25	39.60	0.00	1.13
Naspo N.1.10	Naspo	200 kPa - DN25 - 35 l/min	Naspo standard conforme UNI EN 671-1	Tavola 0 - Piano Terra	150				39.60	200.30	
Curva G.4.10 -> Curva G.5.10	Tubazione A.I.		UNI 10910-2 SDR 11 - POLIETILENE PE 100 PN 16 - Tubi in polietilene secondo la nuova norma UNI 10910.	Tavola 0 - Piano Terra	-80		POLIETILENE	DN75	39.60	0.00	---
Giunto a T G.5.10 -> Curva G.5.10	Tubazione A.I.		UNI 10910-2 SDR 11 - POLIETILENE PE 100 PN 16 - Tubi in polietilene secondo la nuova norma UNI 10910.	Tavola 0 - Piano Terra	-80		POLIETILENE	DN75	39.60	0.00	---
Giunto a T G.5.10 -> Curva G.4.10	Tubazione A.I.		UNI 10910-2 SDR 11 - POLIETILENE PE 100 PN 16 - Tubi in polietilene secondo la nuova norma UNI 10910.	Tavola 0 - Piano Terra	-80		POLIETILENE	DN75	39.60	0.00	---

NOTE SUI MATERIALI E SULL'INSTALLAZIONE

TUBAZIONI

Fuori terra ACCIAIO: uso obbligatorio di tubazioni in acciaio UN EN 10225 - serie media - per tubi da filettare, PN minimo 12 bar.

Interrate ACCIAIO: uso obbligatorio di tubazioni in acciaio UN EN 10225 - serie media - per tubi da filettare, PN minimo 12 bar. Esterno protetto da bitume.

Interrate PE: Tubazione RC (Resistant to Crack) TIPO 2 in polietilene alta densità per reti interrate di trasporto acque in pressione, prodotta con resina PE 100 ad elevatissima resistenza alla crescita lenta della frattura, pigmentata e stabilizzata in granulo all'origine, distribuita su due strati: quello interno interamente di colore nero in ragione del 90% dello spessore totale e quello esterno di colore blu, in ragione del 10% dello spessore totale, in tutto rispondente alle norme UNI EN 12201, ISO 4427, UNI EN ISO 15494 e alla Specifica Tecnica DIN PAS 1075, tutte incluse nella "specificazione tecnica IUP MOD. 1.1/14 - Rev. 0" sulla quale sia stato rilasciato il marchio di qualità di prodotto Pip/C. I campioni di tubazione devono aver superato positivamente tutti i test previsti dai suddetti standard di riferimento, incluso il P.L.T. (Point Loading Test) per resistenza alla crescita lenta della frattura > 8760 h. La marcatura dovrà recare per esteso il codice della materia prima utilizzata per la costruzione del tubo, oltre a tutti gli altri elementi previsti dalle norme di riferimento.

POSA STANDARD
SECONDO NORMA UNI EN 10446. Un tipo di installazione comune è la trincea stretta, con un franco laterale utile solo all'allineamento ed alla corretta realizzazione del rinfillo. Per il letto di posa ed il rinfillo del tubo si scelgono materiali selezionati classificati per granulometria, come le ghiaie lavate e le sabbie. Le tubazioni saranno posate e collaudate secondo le prescrizioni della UNI 11149.

SARACINESCHE CON INDICATORE D'APERTURA UNI 10779 E UNI 11443
Installabile nella versione a corpo piatto (DIN 3202 - F4) e a corpo ovale (DIN3202 - F5), EN 558-1. Flange forate e dimensionate PN16 a norma UNI EN 1092-2, con indicatore di apertura parallelo all'albero. Lucchettabile in conformità alla UNI 10779 e alla UNI 11443.

DRENAGGIO

Realizzato nella parte bassa con tappo.

RISCHIO GELO

Le tubazioni sono interrate, protette dal gelo. I tratti di diramazione in acciaio sono dentro tombini e cavetti riparati dal gelo. Si effettuerà un riempimento supplementare con fibra minerale/sabbia.

Il gruppo di mandata per motopompa VVF, sarà protetto dentro una vasca in CLS di profondità 1,4 m ed isolato nei punti contenuti acqua in pressione con materiale elastomerico a cellule chiuse protetto da foglio in alluminio.

INCASSO DELLE TUBAZIONI

E' consentito l'incasso delle diramazioni in metallo dei naspi, poiché alimentanti singoli apparecchi (N ≤2).

ATTRAVERSAMENTI DELLE TUBAZIONI

L'attraversamento sarà realizzato entro tubo in doppia parete previsto nei getti di CLS.

SUPPORTI DEI MONTANTI

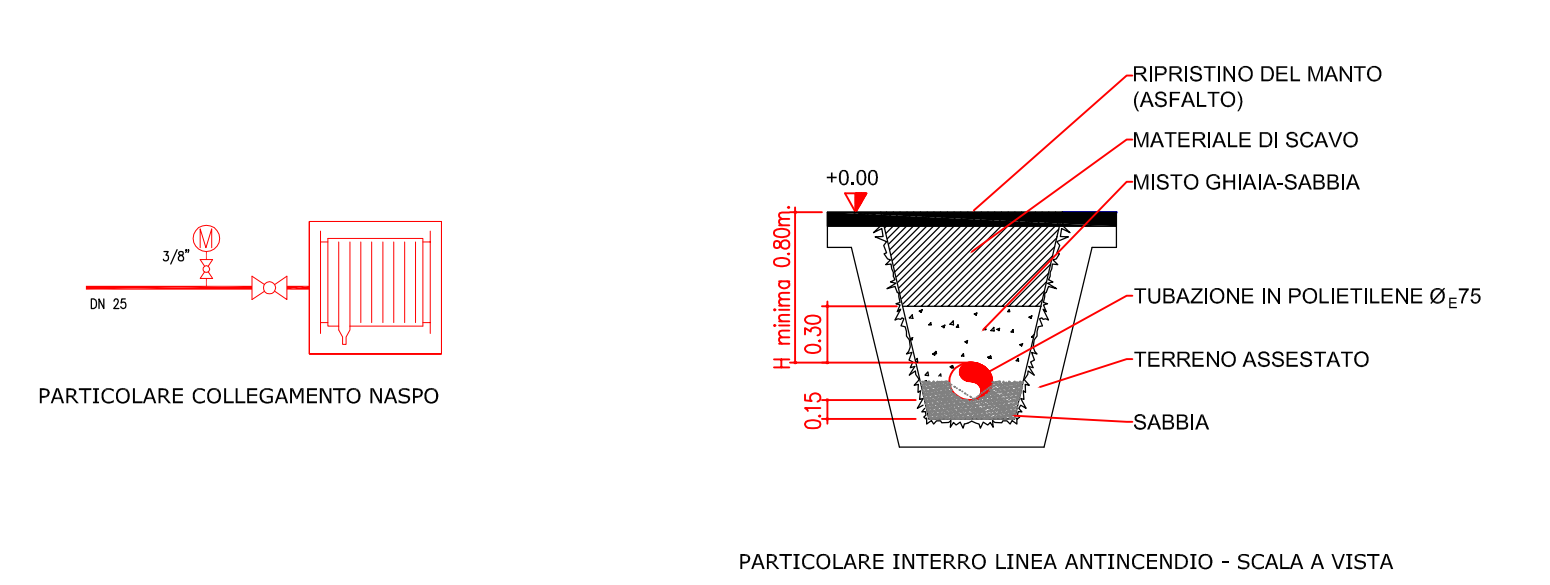
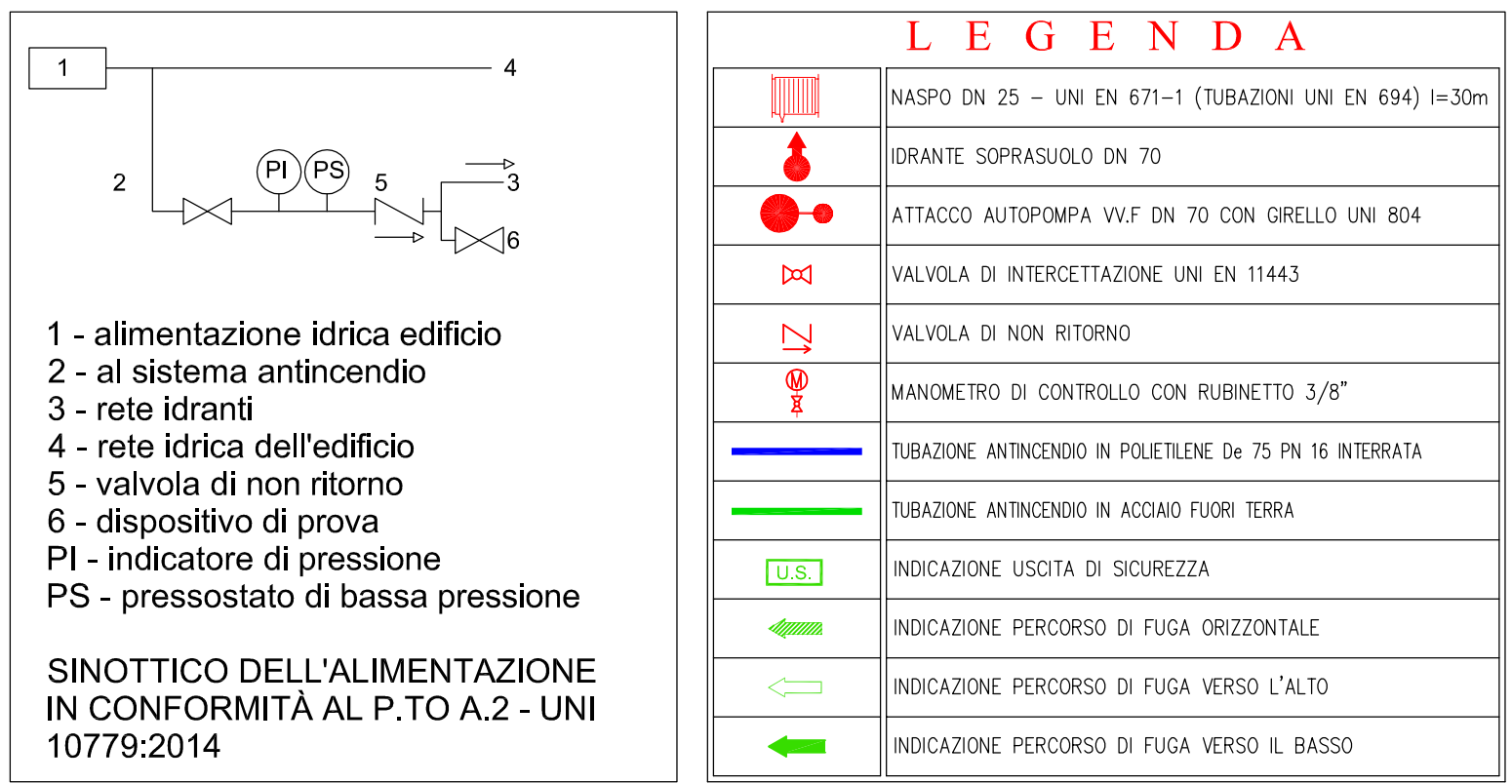
I montanti alimentanti le cassette devono essere fissati con singolo supporto (h>1m). Spessore sostegno 2,5 mm con fissaggio M8.

SEGNALETICA

Ogni naspo ed ogni dispositivo/presidio antincendio deve essere segnalato in conformità alla norma UNI di riferimento.

ALIMENTAZIONE

L'impianto è previsto con l'alimentazione promiscua a servizio di aree con livello di pericolosità 1 (dato di progetto definito dal committente). Sola protezione interna. Derivazione dal sistema idrico generale. In caso l'ente erogatore rispetti i requisiti A.2 della norma UNI 10779:2014, il disconnettore non è necessario, e sarà sostituito da una singola valvola di non ritorno. I dati relativi all'alimentazione non sono ad oggi disponibili.



Impiego dei disconnettori tipo BA - riferimento normativo europeo EN 1717 e EN 12729
Il corretto utilizzo del disconnettore idraulico tipo BA è regolamentato dalle disposizioni normative europee in merito alla prevenzione dell'inquinamento da riflusso.

La norma di riferimento è la EN 1717: 2000
"Protezione contro l'inquinamento dell'acqua potabile negli impianti idraulici e requisiti generali dei dispositivi atti a prevenire l'inquinamento da riflusso". In questa norma, le acque contenute negli impianti sono classificate in funzione del grado di rischio di pericolosità per la salute umana.

Categoria 1:
Acqua utilizzabile per il consumo umano fornita dall'ente distributore.

Categoria 2:
Fluido che non presenta rischio per la salute, come in 1, le cui qualità sono state compromesse a seguito di una modifica nella temperatura, sapore, odore od aspetto.

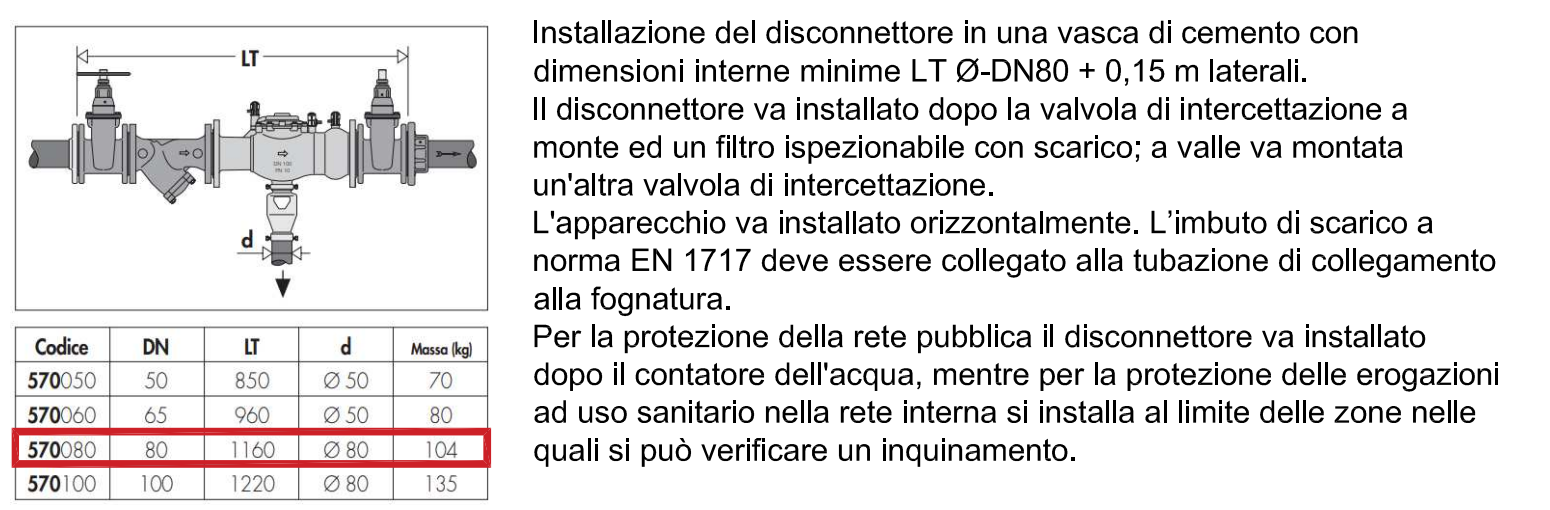
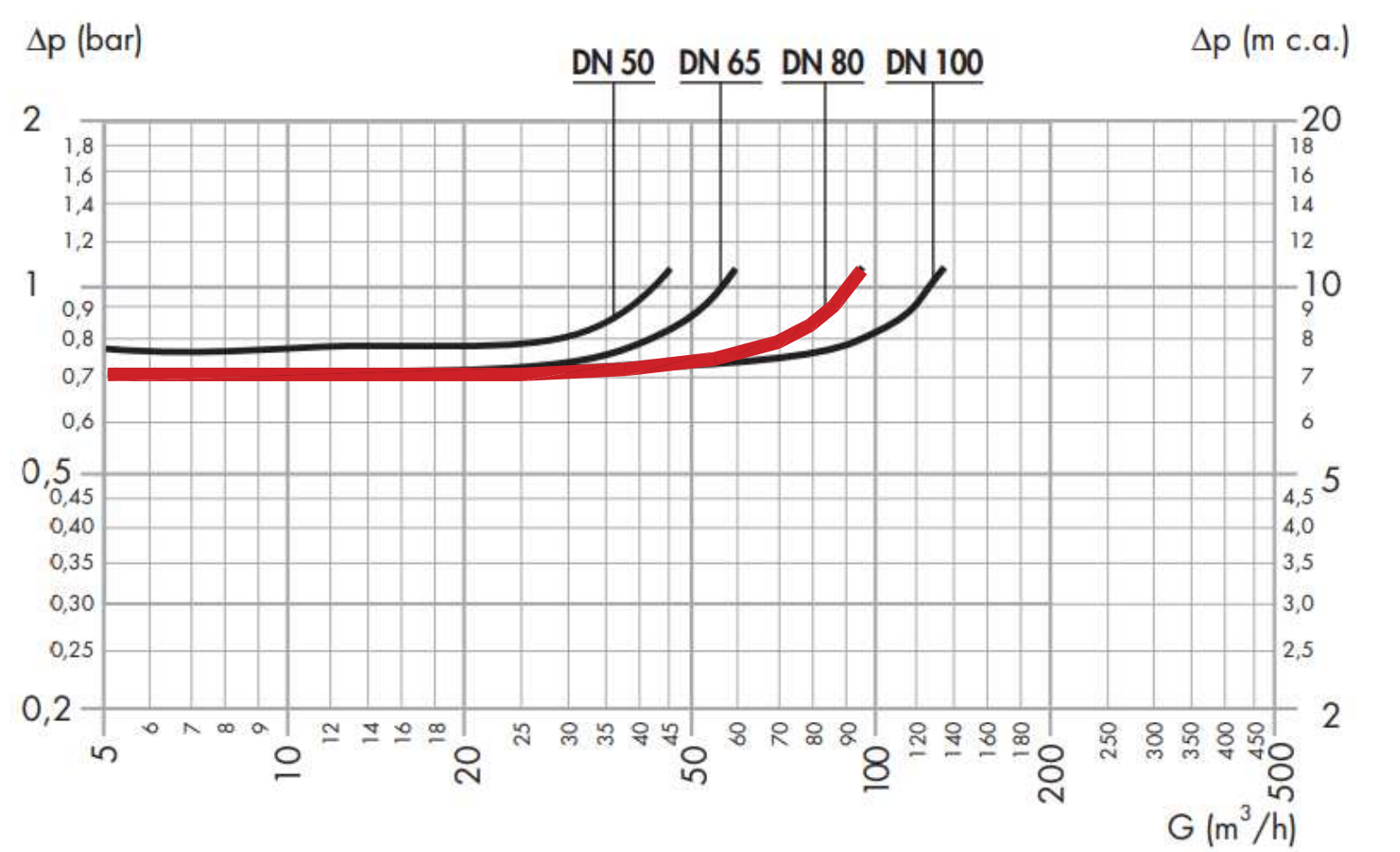
Categoria 3:
Fluido che presenta un certo rischio per la salute dovuto alla presenza di sostanze nocive.

Categoria 4:
Fluido che presenta un rischio per la salute dovuto alla presenza di una o più "sostanze tossiche" o "molto tossiche" o una o più sostanze radioattive, mutagene o cancerogene.

Categoria 5:
Fluido che presenta un serio rischio per la salute dovuto alla presenza di elementi microbiologici o virali.

I disconnettori tipo BA sono utilizzabili per proteggere contro il rischio di contaminazione da acque di categoria 4 a 4. Per le acque di categoria 5, è necessario inserire una vasca di disgiunzione idraulica.

CARATTERISTICA IDRAULICA DEL DISCONNETTORE DN80 POSTO IN INGRESSO DELL'ACQUEDOTTO IN CASO DI RICHIESTA DELL'ENTE EROGATORE.



Per la protezione della rete pubblica il disconnettore va installato dopo il contatore dell'acqua, mentre per la protezione delle erogazioni ad uso sanitario nella rete interna si installa al limite delle zone nelle quali si può verificare un inquinamento.

PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATO E.VVF-01

IMPIANTO ANELLO ANTINCENDIO

COMUNE DI SANDRIGO
PROVINCIA DI VICENZA

REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO POLIFUNZIONALE SCOLASTICO, SPORTIVO E RICREATIVO SECONDO STRALCIO

PROGETTO:
ING. DAVIDE GONZATO
via Legione Antonini, 135/C
36100 Vicenza (VI)
Tel.- Fax. 0444.541869
e-mail: davide.archingegno@gmail.com

PROGETTO IMPIANTI:
ING. DANIELE NARDOTTO

COMMITTENTE
COMUNE DI SANDRIGO

RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO GEOM. GIUSEPPE RENIERO

DATA: 31.10.2018

OPERA PROTETTA AI SENSI DELLA LEGGE 22 APRILE 1964 N.933. TESTO ASSIMILATO AL DISEGNO LEGISLATIVO N.934/2003. TUTTI I DIRITTI RISERVATI. QUALSIASI RIPRODUZIONE ED UTILIZZAZIONE ANCHE PARZIALE NON AUTORIZZATA SARA' PERSECUITA A TERMINI DI LEGGE